

Spett. le Regione Piemonte, Presidente, Alberto Cirio

**Oggetto: Quello che nessun lavoratore, cittadino straniero, dovrebbe mai affrontare.**

Non saprei più da dove iniziare, poiché ho bussato a troppe porte, ho presentato il mio caso in così tanti posti, senza esito alcuno. Tutto frutto dell'indifferenza e non esagero in nulla se nomino anche, prepotenza nei riguardi del lavoratore, chi osa denunciare in essere. Tanta, troppa burocrazia, quando in qualità di lavoratrice in essere, non chiedevo che solo l'incontro in sede protetta, allo stesso tavolo, tra chi mi ha sempre pagato, ha fatto partire un contratto senza il mio consenso ... perché il datore di lavoro, che figurava sulla carta, ma che non ha mai esercitato il suo potere, malata di Alzheimer e mutacismo, era in fin di vita. Un miracolo che ha vissuto dal 2017, data della denuncia, al 2019 – nulla avendo risolto.

CAF/CISL Casale Monferrato, fa tutto da sola, non ha bisogno del consenso del lavoratore, parte con datore di lavoro, malata affetta da Alzheimer, con mutacismo, contratto a tempo indeterminato con part-time sulla carta e disabili a carico, convivente – senza alcun orario giornaliero, settimanale ... Tutto regolare, quando di regolare non c'è nulla. Inutile opporsi, inutile protestare, bisogna subire. Richiesto l'intervento del Consolato Generale a Torino, il consigliere diplomatico per problemi di lavoro a livello di Ambasciata Rumena a Roma, ci si vede davanti tutto tranne la verità. Possibile che un lavoratore in essere sia raggirato così da INPS e ITL Alessandria? Cose che superano il verosimile. Trovarsi tra le mani verbali con la firma e contenuti completamente cambiati? Ad Alessandria, tutto è possibili. Per comprendere come sia possibile, ho studiato io stessa, operatore specializzato in paghe e contributi (in Italia), oltre ad essere ispettore di risorse umane, referente di specialità (in Romania).

Comune di residenza – Murisengo (Al), perché mai ci sono stati di domenica coincidenze di mezzi pubblici tra Torino e Murisengo, così ho scelto di affittare una casa a Murisengo, mi ritrovo alle spalle di anni, guardando per caso nel cassetto fiscale, residenze cambiate, spostate ... Inutile chiedere spiegazioni tra Agenzia Entrate Casale Monferrato e Comune di Murisengo, anagrafe: ognuna da la colpa all'altra, io in mezzo a non capire nulla.

L'ultima residenza – Via, Marconi 12, dal ottobre 2017, una casa che si è rivelata un covo per la salute, *Aspergillus Fumigatus* nel sangue per la muffa che si aspira, un tasso di umidità incredibile, ci si vede con accordi tra il Comune e ASL che tutto è regolare. Dunque, chiamata a lavorare da Torino, a sollevare problemi altrui – assisto per 7 anni e 9 mesi a tempo strapieno (mentre mi viene rifiutato il rilevamento del orario di presenza, perché sulla carta 30 ore settimanali, mentre in realtà oltre 54, il tempo pieno). Assistere una famiglia di coniugi disabili (2 anni con denuncia in essere, INPS e ITL Alessandria, non sono stati capaci di mettermi a tavola con chi mi pagava lo stipendio, negando e rinnegando ogni tentativo, Ambasciata con suoi sforzi, il Ministero di Lavoro Rumeno, intervento a livello del Ministero anche in Italia), tutto per rinnegare l'evidenza. Dunque ci si ritrova completamente rovinati, psicologicamente sfiniti (onde in tutto questo tempo ti si rideva in faccia), una misera disoccupazione per colpa di chi non ha mai voluto fare il suo dovere, con uno sfratto in pieno lockdown.

Sfratto che non vuole sapere di residenze cambiate, cassetto fiscale modificato, colpevole di non essere capace di vivere serenamente in una casa completamente tossica, tutto il mobilio pieno di muffa, dopo solo 2 mesi dall'affitto. Cose da altro mondo. Portati alla indigenza da funzionari pubblici che non fanno il loro dovere. Avevo scritto, inserito tutta la documentazione anche al Presidente della Repubblica, anche da Roma, chi riceve la corrispondenza non ha tempo a guardare tutto. Siccome io compio 10 anni da quando

porto questa croce, qualche anno dietro un avvocato che mi faceva credere che perdere alcuni anni di contributi è cosa di poco conto ... rifiutando di firmare un accordo che bruciava anni di lavoro, ma soprattutto, ricevendo una telefonata dall'avvocato della controparte che: "INPS – rifiuta di correggere, di ammettere il pagamento dei contributi del reale periodo di lavoro svolto" – dopo avermi impedito tutto il periodo della denuncia, al rilevamento delle presenze, un abuso che tocca anche i diritti umani, perché disabili in mezzo, abbandono di incapace, ho scelto la variante online. Sportello dignità, perché alcuna istituzione è stata capace di mettere fine al mio calvario. No sindacato, no INPDS, ITL, INL, Ambasciata, avvocato, Comune, ASL – nel ultimo, mi sono vista modificato anche il verbale firmato in sede al Tribunale di Vercelli.

No vizi sopravvenuti, modifica del canone dall'inizio alla fine, come firmato in sede, ma ben altro testo. Cose da altro mondo. Modifiche di residenze, F24, 730 – verbali, firme falsificate, possibile che tutto capitò ad una sola persona nello stesso periodo? Possibile, grazie a mani maestre, adatte a questo tipo di lavori, perciò, mi rivolgo a Lei.

Può una persona, oltre che subire ingiustizie da 10 anni, trovare un avvocato di fiducia che metta ordine in questo caos provocato dalla pubblica amministrazione? Può finalmente riconquistare la fiducia il cittadino straniero, che paga regolarmente le tasse, riconquistare la fiducia nei funzionari dello Stato Italiano?

Si bussa alla porta del Sindaco: non è di mia competenza, cosa tra privati. Si bussa alla porta del Comando, non è reato. Ma la dignità dello straniero, che vive e lavora da 2011 in un paesino dove tutti conoscono tutti, piccolo ... Dove in affitto da chi non ha mai voluto pagare i contributi, era anche un carabiniere – poiché la persona assistita era in stato di semi coma (non apriva nemmeno gli occhi, non poteva essere spostata nemmeno dal letto, mangiava con una siringa ... ) possibile che la storia faccia il giro del mondo e lì nessuno vuole sentire?

Ignorare completamente la dignità della persona che lavora, portarla a indigenza, con 400 € di disoccupazione e 270 € di affitto, per una casa malata che porta solo malattia e rovina mobili e salute, trovarsi anche dal Tribunale di Vercelli, il verbale di conciliazione cambiato – dove nulla risulta più di *Aspergillus Fumigatus* nel sangue, tutto il mobilio distrutto, mentre da un anno ASL Alessandria chiedeva provvedimenti per la muffa che si respirava dentro? Il 30/04/2021 devo liberare la casa dove non si può vivere, buttare tutto senza alcuna colpa del proprietario, tutta colpa mia, perché ci sono cascata nella trappola. Il Comune di Murisengo ha "aggiustato" un secondo verbale mai esistito in realtà. Cosa succede alla Pubblica Amministrazione di Murisengo: cambia residenze a piacere ... aiuta i ricchi e punisce i poveri. Voglio ricredere nella giustizia sociale, nella fiducia che il cittadino straniero deve avere nella pubblica amministrazione, forse la nostra salute non vale nulla? Io voglio credere che la legge è uguale per tutti e che il ricco non prevale sul povero, come capitò a me. Tantissima delusione.

<https://www.linkedin.com/pulse/lettera-aperta-al-presidente-della-repubblica-italiana-enescu->

Tentativo di riconciliazione suggerito dal Ministero degli Esteri Rumeno

<https://www.linkedin.com/posts/activity-6779172154442362882-ZQtG>

Presidenza Inps

<https://www.linkedin.com/posts/activity-6779167353142882304--Jap>

Grazie,

Enescu Carmen Gabriela